



**OPERA**  
CARDINAL FERRARI

# LE NOTIZIE DELL'OPERA

N. 26 • MAGGIO 2023

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. N. 353/2003 (CONV. IN D. L. N. 2001/2000) ART. 1 C. 1, IOR. MI/2513

## **SPECIALE DONNE:**

DA ARMIDA BARELLI ALLE DONNE  
DEI NOSTRI TEMPI ACCOLTE  
IN OPERA CARDINAL FERRARI

# **UN COMPLEANNO SPECIALE ALLA CARDINAL FERRARI: LA CARA E DOLCE SANDRINA COMPIE 80 ANNI!**

Donne di tempi diversi che parlano di fragilità e coraggio  
e allo stesso tempo di innovazione e tradizione:  
attraverso le loro storie si ridisegna un'accoglienza a misura di donna!



*“Vivo, studio e coltivo il mio futuro*

*in Residenza Trezzi!”*

KORINA - Studentessa Università Cattolica

La Residenza Trezzi offre a **studenti universitari** e **giovani lavoratori camere in condivisione** e ampie e confortevoli aree comuni per cucinare, mangiare, studiare e vivere insieme!  
**Ti aspettiamo in Residenza Trezzi**

PER INFO

scrivere a [prenotazioni@operacardinalferrari.it](mailto:prenotazioni@operacardinalferrari.it)  
visitare il sito [www.operacardinalferrari.it/residenza-trezzi-residenza-studenti-milano/](http://www.operacardinalferrari.it/residenza-trezzi-residenza-studenti-milano/)

# SOMMARIO

- 04 **L'EDITORIALE**  
**La forza delle donne**  
*Carlo Maria Lomartire*
- 05 **L'APPROFONDIMENTO**  
**Dalla parte della Storia Giusta**  
*Massimiliano Fratter*
- 06 **L'IMPEGNO**  
**Gli insegnamenti che vengono da lontano sono la traccia del nostro lavoro per accogliere donne e ragazze di questo tempo!**  
*Prof. Pasquale Seddio*
- 07 **L'IMPEGNO**  
**Ascoltatele: Storie di donne**  
*Clara Bonfanti*
- 09 **SPECIALE DONNE**  
**Armida, Sandrina, Korina e Simonetta, 4 volti di Opera Cardinal Ferrari**
- 15 **I nostri appuntamenti**



**QUESTA STAMPA UTILIZZA CARTA CHE RISPETTA L'AMBIENTE**



**TIRATURA: 3.800 COPIE  
FINITO DI STAMPARE: FEBBRAIO 2023**



**OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS**  
VIA G. B. BOERI, 3 - 20141 MILANO  
TEL. 02 8467411  
INFO@OPERACARDINALFERRARI.IT  
WWW.OPERACARDINALFERRARI.IT



**SIAMO SUI SOCIAL, SEGUICI!**



## UFFICIO PANETTONI SOLIDALI

**È presto lo sappiamo ma preferiamo avvisarvi! ☺**

In anteprima per i nostri sostenitori: vi informiamo che quest'anno abbiamo deciso di **festeggiare il nostro Natale solidale con il Panettone del Cardinal Ferrari!** Insieme allo storico marchio di dolci **GIOVANNI COVA & C.**, realizzeremo il panettone classico ma dalla ricetta speciale, recuperata dall'antica tradizione cardinalizia per conquistare i palati più raffinati e allo stesso tempo sostenere la nostra missione. **Potrai prenotare il tuo panettone a [panettone@operacardinalferrari.it](mailto:panettone@operacardinalferrari.it)**



## RICORDANDO CELESTE

Lo scorso 19 aprile è scomparsa la nostra amata **Celeste Macri**, volontaria di una vita di Opera Cardinal Ferrari, avrebbe compiuto 76 anni. Celeste era una donna vivace, vecchia amica di Opera Cardinal Ferrari, dagli anni '80 fino a qualche mese fa era un'instancabile "governante" sempre pronta a mettere ordine tra le cose: dalle tovaglie, ai grembiuli, dai piatti alla chiesa, tutto ciò che riguardava i Carissimi passava dalle sue mani. Ci mancherai tanto Celeste, guardaci e proteggici da lassù.

**Notizie dell'Opera Cardinal Ferrari** è una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza dimora e persone in difficoltà.

**Editore:** Opera Cardinal Ferrari Onlus

**Direttore Responsabile:**  
Carlo Maria Lomartire

**Hanno collaborato:**  
Simonetta Biagioni, Clara Bonfanti, Massimiliano Fratter, Maria Teresa Sarati, Pasquale Seddio, Korina Sheremet

**Coordinamento:** Lucy Tattoli  
**Copertina:** Foto di archivio OCF  
**Grafica:** Lorenzo Benassi  
**Stampa:** ST.G.R.

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

**Privacy:** Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, email) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e on-line. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti saranno cancellati.

I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR. Titolare del Trattamento è OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email [info@operacardinalferrari.it](mailto:info@operacardinalferrari.it). Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito [www.operacardinalferrari.it](http://www.operacardinalferrari.it)



L'EDITORIALE

# La forza delle donne

Carlo Maria Lomartire – *Giornalista*

Il primo vero ospedale pubblico d'Europa, grandioso e monumentale perciò subito denominato la **Ca' Granda**, oggi sede dell'Università degli Studi di Milano, la Statale, a partire dal 1456 fu fortemente voluto e caparbiamente realizzato da una donna, **Bianca Maria Visconti**. Da appena sei anni suo marito Francesco Sforza, chiamato dai Milanesi dopo la lunga e dolorosissima crisi della Repubblica Ambrosiana, aveva preso possesso del ducato di Milano. Subito Bianca Maria figlia di Filippo Maria, l'ultimo Visconti duca di Milano, **si impegnò per migliorare le condizioni di vita del suo popolo con una serie di iniziative che oggi definiremmo di welfare o assistenziali**, quasi tutte finanziate con una originale **sistema di raccolta fondi, la Festa del Perdono**, ricorrenza durante la quale le offerte dei fedeli destinate alla realizzazione di quell'ospedale assicuravano generose indulgenze. La Ca' Granda aveva molte prerogative originali per quei tempi, fra queste **un grande reparto interamente riservato alle donne, caso unico in Europa** e quindi probabilmente nel mondo. Solo una donna come la Visconti Sforza, intelligente e "tostissima", perfino guerriera al fianco del marito in battaglia, poteva pensarci. Fu la prima di molte iniziative di forte interesse sociale nelle quali sempre una particolare attenzione era dedicata alle donne. **Conosceva la società del suo tempo**, Bianca Maria, e

sapeva quanto, soprattutto nei periodi di crisi come quello dal quale il ducato di Milano stava uscendo, il prezzo più alto lo paghino sempre le donne. Non poteva certo immaginare, Bianca Maria, che stava indicando una strada e un metodo che oggi vale la pena di riprendere e valorizzare. Se, come accade anche in questi nostri anni, a soffrire di più e più a lungo delle conseguenze di una grave crisi economica e sociale è la parte meno tutelata della società, le donne, a loro bisogna dedicare un'attenzione e un impegno speciale.

Se nel XV secolo ci pensò una duchessa, oggi dovrebbe pensarci il Principe, nel senso che Machiavelli ha dato a questo termine, cioè il Potere; certo a cominciare da quello politico e amministrativo, ma noi sappiamo che **anche la società civile, se vuole, ha una specifica forma di potere, un potere fondato sull'iniziativa, sull'attenzione all'altro e ai suoi bisogni**. A cominciare, come abbiamo detto, dalle donne. E come i nostri lettori sanno, l'Opera non ha aspettato e non aspetta gli effetti di crisi conclamate per intraprendere questa strada. **Iniziative e strutture specificamente dedicate alle donne spesso promosse e quasi sempre gestite dalle donne, sono presenti da tempo alla Cardinal Ferrari**. Si tratta di un impegno che non possiamo far venir meno e che perciò va sostenuto.

## BENVENUTA TERESA!

**Teresa Sommese** è la nuova Responsabile dell'**Area Risorse Umane e Organizzazione Aziendale** di Opera Cardinal Ferrari con decorrenza dallo scorso marzo 2023. Teresa, mamma della piccola Eva, ha l'incarico di guidare il team [dai dipendenti ai consulenti e collaboratori, compresi i volontari] e di accelerare la crescita congiuntamente allo sviluppo dei servizi e dei progetti del nostro ente. Siamo certi che la sua comprovata esperienza nel settore delle risorse umane, unita ad una forte attitudine all'innovazione e alla professionalità, ci permetteranno di raggiungere i migliori risultati! **Buon lavoro Teresa!**





L'APPROFONDIMENTO

# Dalla parte della Storia Giusta

Massimiliano Fratter – Storico

Fin dai suoi albori, uno degli obiettivi del fascismo è stato quello di intervenire in tutti i settori portanti della vita pubblica. “Organizzazione, propaganda e informazione manipolata diventano i mezzi per ottenere la disponibilità plebiscitaria del pubblico “mediatizzato”. Ai cittadini si richiede certamente una partecipazione forse maggiore che nel passato ma circoscritta alla manifestazione del consenso. Ogni reazione contraria o non allineata resta isolata, senza possibilità di sviluppo e di incidenza nella società, ormai sotto il ferreo controllo della macchina fascista.”, riportando le parole di **Simona Colarizi nel suo “L’opinione degli italiani sotto il regime. 1929-43” – Laterza editore.** In questo processo **nemmeno l’Opera Cardinal Ferrari è immune dal tentativo di “assimilazione” con l’ingenuità del regime che si manifesta con atti concreti** che vogliono minarne l’indipendenza come, ad esempio, il **decreto del Ministero delle Corporazioni del 17 febbraio 1931 che scioglie il Consiglio di Amministrazione dell’Opera** stessa e nomina un commissario prefettizio. Mentre nel corso degli anni le attività dell’Opera crescono incessantemente, in contemporanea, si rafforza il tentativo di “fascistizzazione della società”, in un processo che culmina con l’edificazione del regime tra il 1928 e il 1929. Già dal 1926 comunque un commento politicamente scorretto costa l’arresto. E dove, come evidenziato dalla stampa d’esilio qualche anno dopo (1929) vi era un solo delitto: il pensiero. Anzi il sospetto di un pensiero. Una situazione dove, ancora una volta, **l’Opera Cardinal Ferrari cerca di mantenere la propria libertà di azione** che non impedisce di manifestare, seppur velate e tra le pagine de “Il Piccolo”, critiche, alla situazione rispetto soprattutto alla pre-

*Don Paolo Liggeri, è stato riconosciuto tra i nuovi Giusti nella cerimonia in occasione della Giornata europea dei Giusti, lo scorso 3 marzo 2023 presso il Giardino dei Giusti sito al Monte Stella.*

senza dei poveri in città e al loro costante aumento, indicatore questo non troppo gradito per chi vuole rafforzare il proprio potere.

E, nel frattempo, all’Opera non si smette mai di “lodare” quanto realizzato dal regime. Si “loda” ma **cercando comunque di marcare, con estrema attenzione e delicatezza, una distanza e a questo proposito parlano le sottolineature che si trovano ne “Il Piccolo” durante tutto il ventennio** e che non mancheranno nemmeno quando la censura sarà ancora più pressante durante la Repubblica Sociale (1943-45).

E, pur mantenendo il formale rispetto per la cosiddetta “autorità costituita” e per le leggi esistenti, quando si tratterà di scegliere da che parte stare, all’Opera Cardinal Ferrari non ci saranno dubbi: **“nel segreto dell’edificio semidiroccato – la sede di via Mercalli ndr – si svolgeva una intensa azione patriottica:** perseguitati politici e razziali trovavano all’Opera Cardinal Ferrari temporaneo rifugio e gli aiuti necessari per raggiungere le formazioni partigiane o per espratriare”, così il Corriere d’Informazione del 1-2 febbraio 1946 racconta **l’esperienza resistenziale dell’Opera Cardinal Ferrari che ha scelto di stare dalla “parte giusta della Storia”.**

Anche a rischio della propria vita, come testimonia l’esperienza di **Don Paolo Liggeri, arrestato il 24 marzo del 1944** insieme a un’altra trentina di persone e deportato a Mauthausen da dove, per fortuna, tornerà vivo alla fine della guerra.





## Gli insegnamenti che vengono da lontano sono la traccia del nostro lavoro per accogliere donne e ragazze di questo tempo

**Prof. Pasquale Seddio - Presidente Opera Cardinal Ferrari**

Spesso mi chiedo cosa avrebbe detto e soprattutto come avrebbe agito **Armida Barelli** oggi, un tempo in cui convivono da un lato **intelligenza artificiale, sostenibilità e accessibilità**, utili a facilitare le vite di tutti noi e soprattutto delle persone fragili ma dall'altro, è anche il tempo in cui ad esempio per **le donne e madri** si pone con forza **il tema della difficile conciliazione tra lavoro e organizzazione familiare**; si rafforza il problema dell'emergenza **femminicidio** una scia di sangue che solo nel 2022 ha strappato alla vita, 120 donne (Dati Viminale 2022) e che non trova tregua e sempre per loro **si evidenzia il tema povertà che ricade nel nostro paese su oltre 2 milioni di donne che vivono in condizioni di indigenza**, più - in termini assoluti - di minori, giovani e anziani. In questi giorni difficili cosa avrebbe fatto Armida Barelli, una ragazza di buona famiglia, una donna che ha vissuto sotto un regime dittatoriale, che ha attraversato gli anni di guerra e sperimentato l'inerzia rassegnata delle donne del suo tempo? Indubbiamente la sua convinzione che con **"impegno, passione e dedizione le cose possono prendere una piega migliore"** è la risposta più adatta. E allora potrei dire che è una **sorella maggiore delle ragazze che oggi vivono e studiano in una Milano difficile e accogliente, la cui resilienza parla di coraggio e ambizione** come mi insegnano tutti i giorni le donne studentesse e lavoratrici della **Residenza Trezzi**. Lei era una donna che **perseguiva i suoi compiti con fermezza, impegno, piena di fiducia verso il prossimo, esempio di emancipazione femminile** che nell'immediato dopoguerra si è dedicata con forza anche all'impegno politico, dando un contributo fundamenta-

le nell'azione cattolica femminile italiana e un altrettanto importante contributo all'ingresso di altre donne in politica, in particolare nelle file della **Democrazia Cristiana**. Una donna che ha incarnato il pragmatismo e lo spirito intraprendente milanese, tipico della borghesia più illuminata anche grazie alla sua capacità di uscire dagli schemi del tempo mettendo a frutto le poliedriche qualità umane e professionali di cui era dotata, a partire dalla sua straordinaria **capacità di interpretare la realtà con la passione di Cristo e al contempo animo inquieto** che con estrema concretezza ha trasformato il suo grande amore per la vita in Opere (di bene), come quella dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Gesù e l'essere **membro del Comitato Permanente che ha costituito l'Opera Cardinal Ferrari**. Se da un lato deve esserci impegno ciò che insegna Armida è che per migliorare la vita delle donne in ogni tempo, servono **cura e accoglienza**. Le nostre **113 donne volontarie** insieme alle **27 Carissime**, donne accolte presso il nostro Centro Diurno, parlano di questo e del **"prendersi cura" che racchiude in sé un vero e proprio ciclo vitale** che va dall'occuparsene umanamente, al provvedere alle necessità e alla protezione per contrastare la tendenza contemporanea del far prevalere le esigenze del singolo contro quelle della comunità a cui si fatica ad appartenere. Tutto ciò in una prospettiva culturale che vede **un'economia civile fondata sui principi di reciprocità, fraternità e dono che le donne hanno saputo e sanno bene mettere in campo**. Ritengo che dovremmo contribuire a tutelare lo sguardo delle donne sul mondo che ci circonda, solo così (forse) potremmo sentire annunciare **"è scoppiata la pace"**.



L'IMPEGNO

# Ascoltatele: storie di donne

**Clara Bonfanti – Membro del Comitato d'Indirizzo di Opera Cardinal Ferrari**

Sono sempre stata affascinata dai racconti di vita delle persone, in particolare per tutte quelle possibili scelte che fanno la differenza nel destino di ognuno. L'attività di **people raiser** mi ha in qualche modo regalato tanti scorci di vita, grazie ai numerosissimi colloqui -motivazionali, di ammissione e riorientamento- con i volontari. In particolare sono le **storie delle donne che mi hanno colpito di più**: perché dietro quell'apparente normalità, per quanto normale possa definirsi una qualunque vita, lo spazio di un racconto scopre momenti bui attraversati, scelte difficili e coraggiose, cambiamenti importanti per amore, sempre per amore, e una infinita ricchezza di riflessioni che solo il tempo del colloquio era in grado di contenere. **Il filo rosso è sempre stato quella feconda e generativa apertura all'altro che prende forma da una speciale capacità di osservare ed esserci che le donne in qualche modo sentono, per eredità o cultura, ed accolgono come propria.** Ho avuto la fortuna di incontrare donne che hanno fatto anche del loro dolore un dono per gli altri e delle loro privazioni un riscatto che potesse prevenire la stessa sofferenza ad altre persone. E quando si osservano gli occhi



*In foto Valeria Marina, storica volontaria del mercatino dell'oggettistica di Opera Cardinal Ferrari: la trovate in postazione ogni seconda domenica del mese a proporre cose uniche per raccogliere fondi e diffondere il verbo dell'accoglienza.*

che accompagnano il racconto è come un fare tuffo in quel mondo di valori profondi di cui ciascuno, alla fine, ha davvero bisogno come il pane. **Un ricordo tra questi è l'intervista fatta alla ex-direttrice di OCF, Maria Teresa Sarati.** Non voglio raccontare qui la sua storia, il suo spazio privato che mi ha consegnato per una necessità interna, ma **l'invito è di entrare in OCF anche con questa curiosità: con la voglia di incontrare davvero a fondo le persone che la "abitano", per accedere a spicchi di quelle storie da cui si sono resi concreti quei valori che qui si condividono.** Sono certa che anche i vostri occhi brilleranno di un sorriso profondo.

## MARIA TERESA: TUTTO QUELLO IN CUI CREDO E CHE FACCIO È LA CARDINAL FERRARI

"Tra il '55 e il '60 sono stata **propagandista della Gioventù Femminile dell'Azione Cattolica** e in bicicletta percorrevo i territori della provincia di Milano per diffondere il pensiero di **Armida Barelli**, che ancora oggi mi ispira, mi sostiene e mi lega ancor di più all'Opera Cardinal Ferrari cioè **l'altruismo e la dedizione verso i più fragili** come impegno associativo di partecipazione attiva delle donne alla vita sociale e politica per migliorare la vita dei più fragili. In seguito lavorai in una fabbrica (oleificio) e studiai la sera per realizzare il mio sogno di diventare **Assistente Sociale** sostenuta dalla **Compagnia di San Paolo** dove ero ospite presso l'istituto, **La Casa**. In questo periodo ho consolidato le mie scelte, diventando **Paolina** e centrando il mio lavoro sul prendersi cura dei più fragili partendo dalle Scuole dell'amministrazione provinciale di Milano, fino a diventare **Direttrice di Opera Cardinale Ferrari per 40 anni.**" **Maria Teresa Sarati, nasce nel 1939 a Cislano, provincia di Milano e tuttora continua la sua presenza in Opera Cardinal Ferrari.**



# SPECIALE DONNE:

ARMIDA, SANDRINA, KORINA E SIMONETTA,  
4 VOLTI DI OPERA CARDINAL FERRARI

## Armida Barelli, una donna con la visione del futuro

*Ancora oggi ci indica come essere protagoniste! E' stata Presidente della Gioventù femminile di Azione cattolica (1918 - 1946); Vicepresidente dell'Azione cattolica italiana (1946 - 1949) fondatrice dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di Opera Cardinal Ferrari.*

Nata a Milano il 1° dicembre 1882, **Armida Barelli studiò all'Istituto delle suore della Santa Croce di Menzingen, nella Svizzera tedesca**, dove rimase tra il 1895 e il 1900. Nel 1910 conobbe padre **Agostino Gemelli**, con il quale stabilì un rapporto destinato ad approfondirsi negli anni per le molteplici iniziative condivise, ed entrò nel Terzo ordine francescano. **Nel corso della Prima guerra mondiale, diventò la segretaria del comitato per la consacrazione dei soldati al Sacro cuore di Gesù**, di cui era presidente lo stesso Gemelli, con cui in seguito costituì il Pio sodalizio

delle missionarie della regalità di Cristo. Vicepresidente per l'azione sociale nel Comitato milanese delle Donne cattoliche, **il Cardinal Andrea Carlo Ferrari la incaricò di costituire un'associazione giovanile femminile**. La Barelli si collegò a un gruppo di giovani donne animato da padre Enrico Mauri, dando vita all'organizzazione a livello milanese.

**Nel 1918 fu nominata da Benedetto XV vicepresidente dell'Unione donne cattoliche, con l'incarico di dare inizio alla Gioventù femminile - GF di Azione cattolica in ambito nazionale**. Attraverso la sua instancabile opera, la GF si radicò in tutto il territorio nazionale, divenendo il ramo dell'AC più numeroso per aderenti. La «sorella maggiore», come si fece chiamare, collaborò attivamente anche alla **fondazione dell'Università Cattolica del Sacro cuore, che sorge a Milano nel 1921**. La Barelli assunse l'incarico di «cassiera», lanciando la **giornata universitaria per raccogliere fondi**. Inoltre, fu amministratrice della casa editrice Vita e pensiero, legata all'ateneo milanese. **Nel 1921 aderì e firmò l'atto costitutivo di Opera Cardinal Ferrari**. **Nel 1922 fondò in Cina**, attraverso la Gioventù femminile, l'**Istituto Benedetto XV**, per sostenere le ragazze che intendevano abbracciare la vocazione religiosa, aprendo un orfanotrofio e un dispensario per i poveri. **Nel 1929 promosse, con Padre Gemelli, l'Opera della regalità**, per avvicinare i credenti alla vita liturgica. **Nel 1946 lasciò la presidenza della GF, per assumere su indicazione di Pio XII la vicepresidenza generale dell'Azione Cattolica**, incarico che mantenne per un triennio. In questa veste, si prodigò **per sensibilizzare le donne al voto nelle elezioni** per la Costituente. **Colpita da una malattia incurabile, morì a Marzio (VA) il 15 agosto 1952.**

*Sabato 30 aprile 2022 nel Duomo di Milano, si è svolto il rito della beatificazione di Armida Barelli, presieduto dal cardinale Marcello Semeraro, prefetto della Congregazione delle cause dei santi, in rappresentanza di Papa Francesco.*







## Sandrina e il suo compleanno speciale: i suoi primi 80 anni!

Sandrina il 20 aprile ha ricevuto in Opera Cardinal Ferrari la propria festa di compleanno con maxi torta, candele, palloncini e Carissimi: sarà il suo party per i suoi primi 80 anni. Sandrina è stata festeggiata in semplicità con le persone che per oltre 50 anni l'hanno seguita e curata, gli educatori e gli assistenti sociali che più volte hanno provato ad inserirla in una casa ma per lei la casa è la Cardinal Ferrari. Messaggi di affetto e di amore da tutti coloro che l'hanno conosciuta e dal Presidente Seddio un augurio speciale di tanta salute. **“La vediamo e incontriamo tutti i giorni qui in Opera, con il suo bastone, la sua busta gialla e le tante borse cariche di cose ed emozioni e si perchè in quelle borse c'è la sua vita che in qualche modo ha affidato ad Opera. Sandrina è una donna garbata e gentile, un animo colmo di pazienza e umiltà che ancora oggi guarda il mondo con lo stupore degli occhi di**

*In foto Alessandrina Carrara, per tutti Sandrina, nata a Morengo (BG) il 20/04/1943 nella mensa del Centro Diurno di Opera Cardinal Ferrari nel giorno del suo 80° compleanno, attorniata da Carissimi e Volontari.*

**un bambino. Vorrei per Sandrina ancora tanti anni di salute, così da poterle riservare ancora tanta accoglienza e cura. Auguri Sandrina!” – Professor Pasquale Seddio, Presidente di Opera Cardinal Ferrari dal 2010.** Sandrina è stata inondata di affetto con auguri da tutto il quartiere e anche attraverso i social, da parte di istituzioni, amici di Opera, Volontari e Carissimi. **Ma conosciamo Sandrina.** Sandrina nasce a Bergamo nel 1943 e vive a Milano ma frequenta Opera già alla fine degli anni '80. E' nubile e la sua rete familiare è rappresentata da una nipote con la quale ha mantenuto un

*In foto: Sandrina con gli educatori Carmelo e Marta.*





*In foto: Sandrina con il Presidente di Opera Cardinal Ferrari, Professor Seddio nel giorno del Grande Pranzo di Natale, lo scorso 25 dicembre 2022.*

**“Sandrina è una donna garbata e gentile, un animo colmo di pazienza e umiltà che ancora oggi guarda il mondo con lo stupore degli occhi di un bambino”**

**Pasquale Seddio**

Tanti auguri Sandrina per i tuoi (primi) 80 anni: **per noi è una storia di grande cura e accoglienza per una donna fragile che ha trascorso oltre 50 anni, quasi tutta la sua vita per strada o nei dormitori.** Oggi Sandrina vive un pò sulle panchine dei giardini antistanti Opera Cardinal Ferrari e un pò presso Casa Opera dove i nostri educatori insieme agli assistenti sociali, si prendono cura di lei con particolare attenzione.

rapporto grazie agli operatori di Opera Cardinal Ferrari. Ha lavorato per circa vent'anni come domestica presso famiglie, sia nella zona di Bergamo sia a Milano, senza mai essere regolarmente assunta; racconta anche che nel 1985 iniziò ad avere problemi a causa di un'ernia, per questo smise di lavorare. In quell'anno si rivolse per la prima volta a Opera Cardinal Ferrari e iniziò a dormire presso i dormitori. Nel 2001 venne accolta nel Padiglione Cielo Stellato, accoglienza notturna temporanea per donne, di Opera Cardinal Ferrari dove vi è rimasta in maniera salutare fino al 2011 quando, a seguito della chiusura temporanea del servizio, si è trasferita sulle panchine dei giardini antistanti l'Opera Cardinal Ferrari, quando al dormitorio pubblico. Grazie agli operatori di Opera Cardinal Ferrari ha ottenuto nel 2013 il documento di riconoscimento e nel 2020 l'assegno sociale: **oggi Sandrina ha carta di identità, tessera sanitaria, assegno sociale e medico di base.** Fondamentale il rapporto di fiducia che nei decenni si è instaurato **con l'assistente sociale e gli educatori della Cardinal Ferrari a cui ogni mattina alle ore 8.30 dà il buongiorno con allegria e con cui trascorre la giornata all'interno della struttura, ricordando i bei tempi e donando sempre un sorriso a volontari e altri ospiti.**

## **Korina e il suo futuro che costruisce ogni giorno in Residenza Trezzi**

*Korina Sheremet, è un'ottima studentessa dell'Università Cattolica di Milano dei tempi di oggi: 26 anni, nata in Russia ma residente in Italia da 13 anni, vive da due anni in una stanza della Residenza Trezzi, il progetto di accoglienza voluto da Mauro Capponi nel 1965 per i giovani lavoratori-studenti che volevano continuare a studiare pur lavorando.*

### **Come hai conosciuto l'Opera Cardinal Ferrari e come mai la scelta di soggiornare presso la Residenza Trezzi?**

Sono venuta a conoscenza dell'Opera Cardinal Ferrari grazie a un'amica di famiglia che, essendo di Milano, conosceva molto bene la struttura e tutti i servizi che offriva. Nel momento in cui ho deciso di trasferirmi per continuare i miei studi lei mi ha vivamente consigliato di provare a contattare e visi-



tare la struttura in quanto situata in una zona tranquilla, comoda da raggiungere e competitiva sul mercato. Infatti, la mia prima impressione è stata più che positiva e ho espresso immediatamente il mio interesse. Uno dei vantaggi più importanti della Residenza Trezzi, a mio avviso, è la possibilità di conoscere persone e legare con loro. Nel mio caso questo ha giocato un ruolo determinante soprattutto i primi mesi in quanto, essendomi appena trasferita, non conoscevo ancora nessuno e ora posso dire che i miei amici della residenza sono la mia seconda famiglia.

### **Come ti mantieni gli studi? Che lavoro fai?**

Essendo una studentessa universitaria la mia fonte primaria di mantenimento è rappresentata dalla famiglia e dalla borsa di studio. Inoltre, soprattutto durante il periodo estivo, mi piace svolgere lavori per provvedere alla mia indipendenza: ad esempio, nell'estate 2022 ho fatto la responsabile di sala al Belvedere 030 di Brescia.

### **Com'è la tua vita in Italia?**

La mia vita in Italia è piena di opportunità e possibilità e per questo devo ringraziare tantissimo la mia famiglia in quanto si è sacrificata moltissimo per darmi la possibilità di continuare i miei studi. Vivo qua da 13 anni e più passa il tempo più mi rendo conto di quanto sono fortunata. Inoltre, uno dei miei obiettivi è di partecipare attivamente alle cause sociali: ad esempio, sono stata selezionata dal Programma Charity Work Program

dell'Università Cattolica per svolgere attività di volontariato in Guatemala per un'associazione senza scopo di lucro che si occupa di promuovere il benessere integrale delle famiglie in situazione di esclusione.

### **Come giudichi la tua esperienza in Opera Cardinal Ferrari?**

La mia esperienza all'interno dell'Opera Cardinal Ferrari è appena iniziata, se così possiamo dire. Non vedo l'ora di poter dare un maggior contributo grazie alle conoscenze che acquisirò durante la mia permanenza in Guatemala. Mi rendo conto che essere a contatto con il personale dell'Opera mi sta rendendo una persona migliore in quanto la passione per quello che fanno è immediatamente percepibile e di grande esempio. Inoltre, parlare e conoscere i carissimi aiuta ad amplificare un senso di empatia e di inclusività, protagonisti di un viaggio introspettivo che spero di portare avanti nei prossimi mesi.

### **Qual è il tuo sogno?**

Lavorativamente parlando vorrei riuscire a individuare la mia strada e spero che le esperienze di quest'estate mi possano aiutare in questo. Negli ultimi anni ho pensato a quali carriere poter intraprendere: dopo la laurea vorrei inoltrare il mio curriculum a centri che si occupano di peacebuilding. Personalmente invece vorrei continuare a coltivare una delle mie più grandi passioni: viaggiare per ampliare il mio bagaglio culturale e venire in contatto con diverse tradizioni, culture e lingue.



**TORNA IL PANETTONE  
DI OPERA CARDINAL FERRARI  
PER IL NATALE PIÙ SPECIALE  
CHE CI SIA!**

**Prenota subito a**

**[panettone@operacardinalferrari.it](mailto:panettone@operacardinalferrari.it)**



## Simonetta, una volontaria dal cuore immenso!

*Simonetta entra in Opera nel 2019 e da allora con puntualità e dedizione, dona tanto tempo ai nostri Carissimi. Il suo non è solo tempo ma soprattutto, impegno condito di passione.*

Facevo un lavoro che mi piaceva e mi impegnavo moltissimo. Ho cominciato a chiedermi se fosse giusto dedicargli tutto quel tempo in un momento in cui la vita mi aveva dato la gioia di diventare nonna. **Non volevo fare la tata ma vivere una nuova grande esperienza.** Dopo quattro mesi la decisione, sofferta, di licenziarmi. L'euforia dei primi mesi di libertà aveva però lasciato il posto a un senso di straniamento. Avevo sottovalutato l'importan-

za di quello che viene definito il **“ruolo sociale”**. Prendere decisioni, scegliere la soluzione più adatta, coordinare un gruppo di lavoro sono esperienze che lasciano il segno e non si sostituiscono velocemente. Ho capito che non dovevo lasciarmi prendere dalla nostalgia. Facevo già la volontaria in una scuola elementare e un giorno due bambini mi dissero: “Non hai la solita faccia... sei diversa”. Anche loro avevano capito che qualcosa non andava. **Decisi di scrivere alla Caritas. Dopo un colloquio approfondito mi segnarono l'Opera Cardinal Ferrari.** Era la primavera del 2019. All'inizio davo una mano all'ufficio comunicazione. Poi la mensa durante il Covid, nel 2021 la collaborazione alle celebrazioni del Centenario della Cardinal Ferrari e ora di nuovo il mio turno in mensa. **Ho un gruppo di lavoro in cui mi trovo benissimo e che sono sempre felice di ritrovare. Ho sì la sensazione di essere utile ma sono anche consapevole che le persone che incontro, Carissimi e volontari, sono utili a me.** È un confronto con storie diverse che danno la sensazione di come la vita possa essere questione di attimi, di porte che si aprono e chiudono, magari al momento sbagliato. **Grazie ai miei amici volontari del giovedì e grazie ai Carissimi. E in particolare: a chi mi chiama “Novara” (sono nata in quella città) e a chi mi chiama la “giovane Simonetta” (ho 66 anni).**

**SANDRINA E TANTE ALTRE DONNE  
HANNO BISOGNO DI ACCOGLIENZA  
IL TUO AIUTO È FONDAMENTALE!**



Fai oggi stesso la tua donazione:



**BOLLETTINO POSTALE**  
a Opera Cardinal Ferrari Onlus  
Conto Corrente Postale 911206



**BONIFICO BANCARIO**  
Crédit Agricole  
IT 36 1 06230 01619 000040360003

*Grazie di cuore per il tuo aiuto!*



# 5X1000

PER ALCUNI **UN NUMERO**,  
PER ALTRI **UNA SPERANZA**

**C.F. 0283 2200 154**

Accoglienza, indumenti, docce, pasti e pacchi viveri  
per senza dimora e persone in povertà.

---

Dona il tuo 5x1000 a Opera Cardinal Ferrari  
**C.F. 0283 2200154**

**LE PERSONE, LA NOSTRA OPERA DAL 1921**

Opera Cardinal Ferrari è un centro diurno con sede a Milano aperto 365 giorni all'anno dalle 8.30 alle 17.00 che offre servizi di supporto ai bisogni primari per le persone senza dimora. Inoltre propone formule di residenzialità sociale per studenti, lavoratori fuori-sede e persone in cura presso gli ospedali di Milano.



via G. B. Boeri, 3 - 20141 Milano – [dono@operacardinalferrari.it](mailto:dono@operacardinalferrari.it) – [www.operacardinalferrari.it](http://www.operacardinalferrari.it)

# DOMUS HOSPITALIS

Residenza sociale: mini appartamenti  
per persone in cura medica



Biancheria  
da letto e da bagno



Aria  
condizionata



Pulizia degli  
ambienti



Locale lavanderia  
(servizio a pagamento)



Tv e wifi



Cappella accessibile  
tutti i giorni



Sala relax, con  
libri, riviste e  
sala giochi per  
bambini



Cucina attrezzata,  
forno microonde  
e frigorifero



Servizio Mensa  
(solo pranzo,  
contributo  
minimo 5€)



La **Residenza Domus Hospitalis** per gli ospiti in cura a Milano e i loro familiari offre **mini appartamenti monocalci** da uno, due o tre posti letto con angolo cottura e bagno privato. All'interno della struttura è presente un locale lavanderia a pagamento e una sala giochi per i bambini. La pulizia e il cambio biancheria sono previsti una volta a settimana. Tutte le camere sono arredate con: letto con comodino; tavolo con sedie; armadio; angolo cottura attrezzata.

**PER INFO**

Per info scrivere a [prenotazioni@operacardinalferrari.it](mailto:prenotazioni@operacardinalferrari.it) o chiamare **02 8467411**

# I NOSTRI APPUNTAMENTI

## OPEN DAY VOLONTARIATO

30 e 31 maggio 2023

## TEMPORARY CHARITY SHOP CON APERICENA

9 giugno 2023

## TEMPORARY CHARITY SHOP CON APERICENA

22 giugno 2023

## I CARISSIMI IN VIAGGIO A BRUSSELS

27 e 28 giugno 2023

## CONCERTO D'ESTATE

11 luglio 2023

## GRANDE PRANZO DI FERRAGOSTO

15 agosto 2023



**RIMANI AGGIORNATO!** Visita il sito [www.operacardinalferrari.it](http://www.operacardinalferrari.it) e i nostri social!

## INFORMAZIONI UTILI



**COME DETRARRE DONAZIONI 730?** Per poter portare in detrazione la spesa sostenuta, è necessario che la donazione avvenga tramite bonifico bancario, bancomat o carta di credito, assegni bancari e circolari o bollettino postale. Ciò che bisognerà presentare al commercialista o al CAF è la ricevuta del pagamento. Per questa ragione ti suggeriamo sempre di evitare la donazione in contanti.



### LA COLOMBA SOLIDALE SI TRASFORMA IN PANETTONE DEL CARDINALE

Insieme al marchio **Giovanni Cova & C.**, realizzeremo il **Panettone Solidale della Cardinal Ferrari**. Potremo così soddisfare le numerose richieste di panettoni ricevute lo scorso Natale. Ora lo sai e devi solo **prenotare il tuo panettone solidale** che sarà di grande aiuto al Centro Diurno e alle Residenze Sociali.



### RITIRO INDUMENTI

Mercoledì e sabato dalle ore 10.00 alle 16.00



## COME SOSTENERE

### L'OPERA



#### CON 12€

doni la prima colazione a 4 Carissimi



#### CON 35€

doni un pacco viveri a 1 famiglia in difficoltà



#### CON 90€

doni 1 kit doccia completo a 3 Carissimi



#### CON 300€

doni il pranzo a 1 Carissimo per 1 mese

## MODALITÀ DI DONAZIONE

**BOLLETTINO POSTALE** Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus Conto Corrente Postale 911206

**BONIFICO BANCARIO** Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus Crédit Agricole IBAN IT 36 I 06230 01619 0000403600 03

**ASSEGNO BANCARIO/CIRCOLARE** Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus, via G.B. Boeri 3 - 20141 Milano che dovrà essere recapitato a mano o per posta

**GRANDI DONAZIONI** Chiamare **Lucy** allo 02 49496915 o scrivere a [dono@operacardinalferrari.it](mailto:dono@operacardinalferrari.it)

**5X1000** Nella dichiarazione dei redditi inserire il codice fiscale **02832200154**

**LASCITI E TESTAMENTI** Chiamare **Paolo** allo 02 49496902 o scrivere a [lasciti@operacardinalferrari.it](mailto:lasciti@operacardinalferrari.it)

**DONAZIONI INDUMENTI** Raccolta in Via G.B. Boeri, 3 - 20141 Milano Mercoledì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 16.00

Tutte le donazioni a favore dell'Opera Cardinal Ferrari sono fiscalmente deducibili o detraibili. Non possono godere delle agevolazioni fiscali le offerte in denaro contante.



**OPERA**  
CARDINAL FERRARI

**pomeriggi  
musicali**

# CONCERTO

# D'ESTATE



**11 LUGLIO • ORA: 18:30**  
**SALONE OPERA CARDINAL FERRARI**  
**VIA G. B. BOERI, 3 • MILANO**

---

**INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

**Prenota il tuo posto gratuito** su [eventi@operacardinalferrari.it](mailto:eventi@operacardinalferrari.it)  
oppure chiamando al numero 02 49 49 69 02

*La data potrebbe subire variazioni.*